Premio Cambiamenti, 2 imprese del Nord-Est in finale

Premio Cambiamenti, 2 imprese del Nord-Est in finale. Si è concluso il tour nazionale del **Premio Cambiamenti** 2026, il percorso promosso da CNA che ha attraversato l'intero Paese, tappa dopo tappa, per valorizzare e premiare le migliori realtà imprenditoriali emergenti a livello regionale. Un viaggio che ha messo al centro innovazione, coraggio e capacità di fare impresa, accompagnando le aziende partecipanti fino a questa fase di qualificazione. A conclusione delle selezioni territoriali prima e regionali, poi, sono state individuate le 20 imprese finaliste che si contenderanno il titolo nazionale nella finale in programma il prossimo 23 aprile a Roma.

Due le imprese selezionate nel Nord-Est che concorreranno nella finale nazionale del Premio Cambiamenti:

- **Asteasier sviluppa biomassa algale ad alto valore funzionale per i settori della mangimistica e della nutraceutica tramite piattaforme proprietarie. Offre ingredienti naturali e sicuri che garantiscono benefici biologici superiori e un minor impatto ambientale rispetto alle alternative sintetiche.**

- **Baolfly Società Benefit progetta sistemi modulari e automatizzati di vertical farming per l'allevamento della mosca soldato nera. La tecnologia trasforma scarti organici in proteine per mangimi e fertilizzanti, creando un modello di economia circolare in cui la startup riacquista e commercializza il prodotto finale.**

Un appuntamento di rilievo che si terrà il giorno successivo

all’evento nazionale dei Giovani Imprenditori, **CNA Next**, configurando così due momenti strettamente connessi e strategici. Entrambe le manifestazioni si inseriscono infatti nel più ampio progetto “Nuove Rotte”, declinazione annuale de “La Nuova Impresa Italiana”, il percorso con cui il sistema CNA intende leggere e interpretare le trasformazioni dell’imprenditoria contemporanea, tracciando direzioni di sviluppo per il futuro del Paese.

Parallelamente ad alcune tappe delle finali del Premio Cambiamenti, si sono svolti anche i CNA Next Lab, i laboratori territoriali promossi da CNA Giovani Imprenditori che hanno rappresentato importanti momenti di confronto e partecipazione. Al centro dei lavori, un documento elaborato dal raggruppamento nazionale, destinato a costituire la base del dibattito durante l’assemblea del 22 aprile. Il tema guida di quest’anno, ossia il **passaggio generazionale** come infrastruttura economica, sociale e territoriale, è stato approfondito attraverso un dialogo aperto tra imprenditori, territori e rappresentanze. I contributi raccolti nei CNA Next Lab saranno ora sistematizzati a livello nazionale e integrati con i risultati delle indagini condotte dall’area studi e ricerche CNA, che analizzano in profondità le dinamiche della trasmissione d’impresa.

Dalle analisi emergono criticità rilevanti, in particolare sul fronte finanziario, creditizio e dei percorsi di accompagnamento, che rendono complesso questo delicato passaggio. Tuttavia, la visione condivisa è chiara: il ricambio generazionale non rappresenta soltanto una necessità, ma una straordinaria opportunità di rinnovamento e innovazione, capace di attivare processi trasformativi fondamentali per il sistema economico italiano.

I risultati dei CNA Next Lab e delle attività di ricerca confluiranno in un documento organico che conterrà le proposte politiche che saranno presentate e discusse nel corso di una tavola rotonda durante CNA Next.

A rendere ancora più significativo questo percorso è stata la presenza costante della nostra presidente nazionale, Selene Re, che ha partecipato a tutte le tappe regionali e a numerosi appuntamenti territoriali. Un impegno diretto e continuo, volto a rafforzare il dialogo con le comunità imprenditoriali locali e a diffondere un messaggio forte, fondato su valori di collaborazione e responsabilità. Il tour del Premio Cambiamenti 2026 si chiude dunque con uno sguardo già proiettato verso i prossimi appuntamenti nazionali, dove idee, proposte e visioni raccolte lungo il percorso troveranno sintesi e rilancio, contribuendo a disegnare le nuove rotte dell’impresa italiana.